

MARCHE - Per assumere iniziative comuni

Comitato d'intesa costituito tra Regione Anci e Upi

Un organismo necessario a coordinare la politica regionale verso gli Enti locali - L'intervento di Bastianelli

Dalla nostra redazione ANCONA, 20. La costituzione nelle Marche del Comitato d'intesa tra Regione-ANCI (Associazione Nazionale Comuni) e UPI (Unione delle Province) che ha tenuto la riunione di insediamento, corrisponde alla esigenza, sempre più avvertita, di coordinare la politica regionale verso gli Enti locali. Nella relazione introduttiva il presidente della Giunta regionale Gatti ha posto tra l'altro, a confronti e provvedimenti adottati negli ultimi giorni dal governo per temperare la drammatica situazione degli Enti locali con alcuni dati sull'indebitamento degli stessi Enti locali nelle Marche. Per il diritto allo studio la Regione eroga 5 miliardi e 300 milioni di lire. Gli Enti locali debbono spendere quasi altrettanto per corrispondere alle istanze degli studenti amministrati. Nel settore dei trasporti la spesa è pesantissima: il disavanzo è di oltre 3 miliardi e 300 milioni. Le erogazioni della Regione sono in parte le necessità. C'è da sottolineare che il problema della finanza degli Enti locali ha anche una natura istituzionale: occorre un recupero della loro autonomia finanziaria. Satisfazione da parte del sen. Prigioni, presidente della giunta regionale, per l'inizio di un corso nuovo nei rapporti tra

A febbraio e a marzo nelle Marche i congressi provinciali del PCI

Si terranno a febbraio e marzo i congressi delle sezioni del PCI e, precisamente il 26 e 27 febbraio a Macerata ed Ascoli Piceno. Il 13 e 14 marzo a Pesaro il 12-13 marzo ad Ancona. Il congresso regionale del PCI si terrà a Pesaro dal 24 al 27 marzo. A questo dibattito aperto, i comunisti marchigiani intendono discutere l'obiettivo dello sviluppo del movimento marxista-leninista e democratico, per dare il paese alla eredità del popolo. Secondo il Comitato provinciale del PCI, nell'anno delle specie, le condizioni della società marchigiana e delle possibilità di intervento rafforzamento dei rapporti politici, economici e culturali, che trovano un importante punto di riferimento nella politica della Regione, occorre recuperare le indicazioni per la realizzazione di un programma di risanamento e rinnovamento. Al fine di promuovere una crescita complessiva del partito, il comitato direttivo ha appellato le proprie energie a tutti i comunisti marchigiani, perché proseguano con il loro impegno di testimonianza e di proselitismo che vede un altro due terzi degli iscritti del partito anno rinascenti al partito. Per il finanziamento delle spese congressuali è stata stanziata una sotegozione di 5 milioni fra i simpatizzanti e gli iscritti.

Le dipendenti dell'azienda sono in lotta da sette mesi

Ancora niente di definito per la ripresa produttiva della Hettermarks di Bari

Contrasti tra la vecchia gestione e la Gepi - Venerdì un incontro alla Regione - La situazione alla Stanic



Una recente manifestazione degli operai della Hettermarks

Dalla nostra redazione BARI, 20. Ancora nulla di definito per la ripresa produttiva dell'industria di media Hettermarks sotto amministrazione controllata e nella quale - a seguito delle lotte che durano da sette mesi - per decisione del ministero dell'Industria è intervenuta la Gepi. Ieri sera, mentre centinaia delle 800 dipendenti sostavano presso la sede della Regione, si svolgeva un incontro tra il presidente della Giunta regionale, rappresentanti della Gepi, della vecchia gestione della fabbrica e delle organizzazioni sindacali per esaminare appunto il problema della ripresa produttiva. Questa è urgente perché se si perdono i tempi tecnici per la predisposizione del compromesso del prossimo autunno inverte l'azienda rischia di perdere definitivamente il mercato e nello stesso tempo i dipendenti rischiano di rimanere per diversi mesi ancora disoccupati. La Gepi, tuttavia, sostiene che non può intervenire per dar vita ai lavori per il momento in quanto la compagnia proprietaria finché non si definisce la posizione della vecchia gestione perché questo prevede la legge. Né può intervenire per una fidejussione perché si riprenda la lavorazione per far fronte ad una commessa che l'azienda ha ma per la quale mancano i soldi. Infine la Gepi sostiene che farà un suo campionario; ma per far questo occorre, data la situazione di definizione della gestione della fabbrica, tempi lunghi che l'azienda non si può permettere. Questa, in sintesi, la situazione che è emersa dall'incontro di ieri sera, durato fino a tardi, e dal quale sono emerse due cose certe: la Gepi intende intervenire in esposto solo dopo la dichiarazione di fallimento della Hettermarks perché non vuole avere nulla a che fare con la vecchia gestione; una posizione questa che può anche essere condivisa dai lavoratori ma che richiede tempi lunghi. Per giovedì 27 è stato fissato un altro incontro a Roma presso il ministero dell'Industria per cominciare a discutere la bozza del programma di ristrutturazione dell'azienda. Per venerdì 21 è previsto un altro incontro presso la Regione della situazione in riferimento alla posizione della vecchia gestione. Nel corso di quest'ultimo incontro si discuterà anche della situazione della raffineria Stanic di Bari. La novità per quanto riguarda quest'altra fabbrica consiste nella dichiarazione ufficiale fatta l'altro ieri, a Roma, in un incontro presso la direzione generale delle Smit di essere da diramati dell'Eni e della Esso di voler trasformare la raffineria in deposito gasolio. Una decisione, questa, che i sindacati disprezzano da mesi ma che solo ora i gruppi comunisti hanno sostenuto ufficialmente. Nel deposito troverebbe occupazione 110 dipendenti dei 200 attuali. Una decina di tecnici sarebbero trasferiti a Livorno o a Taranto. 35 dipendenti andrebbero accantonati in pensione, mentre per gli altri 70, sarebbe lavoro in una nuova iniziativa produttiva non meglio ancora definita. Queste proposte saranno esaminate e valutate venerdì dalle forze politiche e sindacali.

Prosegue a grande richiesta con enorme successo al

CENTRALE di MONSUMMANO TERME DOMANI King Kong LA PIU' GRANDE OPERA CINEMATOGRAFICA DI TUTTI I TEMPI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER LA VAL DI NIEVOLE SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 14.30

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC Viale dei Mille - Telefono 575.941

COMUNICATO FIORENTINAGAS

PUGLIA - Impraticabili le strade vicinali Difficile per i contadini raggiungere i propri campi

Dalla nostra redazione BARI, 20. Non si può parlare di agricoltura moderna quando le strade di accesso ai campi sono in tali disastrose condizioni che i coltivatori non possono raggiungere molti campi per le strade vicinali. Le condizioni delle strade comunali e vicinali sono a tale punto di impraticabilità che fra i produttori agricoli si è creato un clima di malessere e di scontento. La Regione, tuttavia, sostiene che non può intervenire per dar vita ai lavori per il momento in quanto la compagnia proprietaria finché non si definisce la posizione della vecchia gestione perché questo prevede la legge. Né può intervenire per una fidejussione perché si riprenda la lavorazione per far fronte ad una commessa che l'azienda ha ma per la quale mancano i soldi. Infine la Gepi sostiene che farà un suo campionario; ma per far questo occorre, data la situazione di definizione della gestione della fabbrica, tempi lunghi che l'azienda non si può permettere.

GARANTIAMO le nostre ALFA ROMEO USATE

STUDI DENTISTICI Dott. C. PALESCHI Specialista

AUTO ALFA ROMEO USATE con GARANZIA dei lavori eseguiti

Palermo - Hanno violato i sigilli Quattro arresti per costruzioni abusive

GIÒIA DEL BIMBO SALDI di FINE STAGIONE

Palermo - Hanno violato i sigilli Quattro arresti per costruzioni abusive

Era stata approvata dalla Giunta Marche

No del governo alla legge che sopprime i patronati

Solo la DC aveva votato contro - Uno dei provvedimenti più efficaci in materia di assistenza scolastica - Le reazioni delle forze politiche

Dalla nostra redazione ANCONA, 20. La legge regionale sulla soppressione dei patronati è stata approvata dalla giunta regionale Marche. In questo modo la legge, approvata nel corso di un incontro con il voto favorevole del PCI, PSI, del PRI e del PSDI, e della sinistra indipendente, e quello contrario del solo gruppo DC, era stata giudicata da molti come una delle più efficaci ed adeguate leggi in materia di assistenza scolastica e di diritto allo studio. Le motivazioni addotte dalla presidenza del consiglio dei ministri, per l'improvvisazione, vengono ribattite in un telegramma trasmesso alla presidenza della giunta regionale Marche. In esso viene sottolineato come «gli enti che si intenderebbero sopprimere - a venti personalità di grande attività pubblica - esercitano una preziosa funzione in parte esaurita dalla competenza regionale. La legge n. 291 del marzo 1968, che ha abolito i patronati governativi - domanda ai patronati, oltre che compiti in materia di assistenza scolastica, anche altre compiti integrativi di azione educativa della scuola». In pratica, si afferma che la Regione ha il dovere di ordinare, organizzare, controllare, e curare, e di provvedere, e sopprimere, i propri compiti. A ciò punto contestato, il presidente della giunta regionale, il senatore Prigioni, ha detto che il progetto del patronato di cui si parla non è quello dei patronati di cui si parla nel progetto di legge.

Alle 9,30 presso palazzo Bosdari

Domani ad Ancona convegno del PCI sull'informazione

ANCONA, 20. Si apre domani, sabato, presso Palazzo Bosdari, ad Ancona, via Pizzoccoli, alle ore 9,30, il convegno regionale organizzato dal PCI sul tema «l'impegno dei comunisti per un'informazione libera e democratica, condizione per lo sviluppo e il progresso della Regione». La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Rodolfo Dini, della segreteria regionale del partito, concluderà il compagno Rodolfo Mecum, vice responsabile della segreteria regionale e propandista della direzione del PCI al centro-sud. Sono stati invitati amministratori, rappresentanti degli altri partiti, giornalisti della Rai, delle testate locali e nazionali operanti nelle Marche. L'iniziativa si inserisce in un momento particolare del dibattito per la struttura dell'informazione: l'editoria sta attraversando un'acuta crisi, nel mentre la Rai-TV e alle prese con l'attuazione dei criteri di riforma approvati dal Parlamento. Su un piano più strettamente locale saranno esaminati i problemi di un più stretto rapporto fra stampa e parine locali e gli enti, le associazioni che costituiscono il tessuto democratico della Regione. Una tavola rotonda sarà dedicata al rinnovamento in altro anche alla sede regionale della Rai-TV a questo proposito si farà certamente riferimento ad un documento votato di recente dal consiglio regionale, nel quale l'altro si sollecita anche un potenziamento di strutture, di servizi e dei programmi radio-televisivi nelle Marche.

URBINO - Il progetto per l'ampliamento del cimitero monumentale

Mostra sul San Bernardino

Dal nostro corrispondente URBINO, 20. Ad Urbino particolare attenzione è stata in questi giorni dedicata al cimitero monumentale di San Bernardino, che sorge in un'area di centro storico su una collina di grande valore paesaggistico e che assume un elevato valore monumentale. Si apre, infatti, a inizio del mese di febbraio, la mostra di disegni di Montello, attribuita come si sa - a Bramante. Resas, necessario l'ampliamento del cimitero, si è giunti ad un progetto a cui hanno lavorato Carlo Trevisani (architetto e ingegnere), Lorenzo Cremonesi (architetto), Carlo Rossi (architetto), Tullio Zanetti (architetto), Paolo Bonaiuti (paesaggista), Arnaldo Pomodoro (scultore). In una mostra l'Amministrazione comunale ha presentato gli elaborati tecnici di tale progetto. Il piano di ampliamento è stato presentato e discusso dal Consiglio comunale di Urbino. Il progetto è stato approvato con un voto favorevole di 14 voti contro 1. Il progetto prevede un ampliamento del cimitero monumentale di San Bernardino, che sorge in un'area di centro storico su una collina di grande valore paesaggistico e che assume un elevato valore monumentale. Si apre, infatti, a inizio del mese di febbraio, la mostra di disegni di Montello, attribuita come si sa - a Bramante. Resas, necessario l'ampliamento del cimitero, si è giunti ad un progetto a cui hanno lavorato Carlo Trevisani (architetto e ingegnere), Lorenzo Cremonesi (architetto), Carlo Rossi (architetto), Tullio Zanetti (architetto), Paolo Bonaiuti (paesaggista), Arnaldo Pomodoro (scultore). In una mostra l'Amministrazione comunale ha presentato gli elaborati tecnici di tale progetto.

Palermo - Hanno violato i sigilli

Quattro arresti per costruzioni abusive

Palermo, 20. Due costruttori palermitani, Giuseppe e Rosolino Favata, una falegname, Carlo Militano, e un elettricista, Giacomo D. Marzocco, sono stati rinchiusi nelle carceri dell'Ucrandone su mandato di cattura spedito dal giudice istruttore Pietro Sirena che coordina una inchiesta giudiziaria sulle costruzioni abusive nella borgata dell'Arabella, alla periferia nord-occidentale di Palermo. I quattro arrestati sono accusati di aver fatto i sigilli che l'autorità giudiziaria aveva fatto apporre in un palazzo in costruzione di via Cardinali Luaidi; i cui lavori erano stati effettuati, senza la prescritta autorizzazione. Il giudice Sirena ha inoltre accusato dello stesso reato di 25 inquilini e proprietari di appartamenti del palazzo in questione che non hanno il permesso di aver autorizzato dall'autorità giudiziaria e continuano a sorgere, fino alla sua definizione, alla sua occupazione da parte di coloro che sono andati ad abitarvi.

Teatro Comunale di Firenze

Associazioni Culturali Popolari Iniziativa di formazione e informazione musicale. Stagione lirica invernale 1976-1977. Questa sera ore 21, presso il Circolo Libertà di Quartiere (Via di Brozzi 56 - Firenze). Sabato 22 gennaio ore 21, presso la Casa del Popolo 25 Aprile (Via Bronzino 117 R - Firenze). Domenica 23 gennaio ore 21, presso Polisportiva Sestese - saletta de' Gobbi (P.zza IV Novembre - Sesto Fiorentino).

LA SCAR AUTOSTRADA vende con GARANZIA le AUTO USATE ALFA ROMEO

MILIONI SUBITO Dott. Tricoll V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE

MUTUI IPOTECARI Finanziamenti - PRESTITI - Cessioni quinto stipendio Su auto, finanziamenti rapidi; niente polizze assicurazione; diamo quattrini.

Il nostro usato vale di più PERCHE' E' GARANTITO

COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROVINCIA DI FIRENZE Avviso di gara

COMUNE DI RAPOLANO TERME PROVINCIA DI SIENA AVVISO DI ASTA PUBBLICA

COMUNE DI RAPOLANO TERME PROVINCIA DI SIENA AVVISO DI ASTA PUBBLICA